



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie*

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Catania

all'Agenzia del Demanio, Direzione territoriale della Regione Sicilia
(PEC: dre sicilia@pce.agenziademanio.it), ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011

al Direttore dell'ufficio VI ing. D. Menale
al funzionario tecnico ing. S. Vizzini

OGGETTO: determina per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva e per l'eventuale direzione dei lavori necessari per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro nell'edificio adibito a ufficio giudiziario, sito in Catania, piazza Verga – **Cap. 7233, P.G. 2**

Il Direttore Generale

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

- art.1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTA la L. 30 dicembre 2018, n.145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021:

- art.1, comma 130, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA (di cui all'art.328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010), per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n. 76** - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77:

- art.1, comma 2, lett. a), che prevede (in deroga agli articoli 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) l'applicazione della procedura di affidamento diretto di lavori d'importo inferiore a € 150.000,00, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.
In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.
Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dallo medesimo art.93.

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)*:

- art.3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

CONSIDERATO che con nota in data 29.07.2021, il funzionario tecnico ing. Vizzini ha rappresentato la necessità di mettere in sicurezza circa 1.600 mq. di lastre di marmo che rivestono le pareti del palazzo di giustizia e che sono già state interessate in passato da fenomeni di distacco

RITENUTO che il suddetto intervento sia indispensabile per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro (d. lgs. 81/2008), atteso che il distacco di pesanti lastre di marmo può provocare gravi danni a persone e cose.

RILEVATO che questa Direzione ha elaborato il quadro economico, da cui è stato desunto – in applicazione del D 17.06.2016 – il corrispettivo massimo spettante al professionista. In particolare, a fronte di un quadro economico di € 420.000,00, è stato ipotizzato (calcolandolo a norma del DM 17.06.2016) un compenso professionale (per progettazione, direzione lavori e coordinatore per la sicurezza) pari a € 54.034,78.

CONSIDERATO che l'organico di personale tecnico da assegnare allo svolgimento degli incarichi è particolarmente carente e le risorse in possesso delle idonee competenze in materia risultano già assorbite da altri compiti ed in questi non sostituibili, senza che ne derivi pregiudizio per l'organizzazione dell'Amministrazione;

PREMESSO che sono state individuate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, determinando il corrispettivo dell'appalto e definendo i requisiti di carattere generale che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara;

CONSIDERATO pertanto che, prima di avviare la procedura di affidamento dell'appalto, è necessario affidare a soggetti esterni l'incarico relativo alla progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di che trattasi e che le prestazioni oggetto del presente appalto sono ricomprese nella categoria dei "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", di cui all'art. 3 lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che l'affidamento non è ricompreso nella fattispecie contemplata dall'art. 23, comma 2, afferenti alla progettazione di lavori di particolare rilevanza e quindi è applicabile quanto è previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, si può procedere all'affidamento ai soggetti di cui all'art. 46 – ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. d) – secondo le modalità stabilite dall'art. 157;

VISTO che le prestazioni da affidare risultano pari ad €. **54.034,78**, oltre IVA e cassa, come per legge (esclusi costi della sicurezza, perché non dovuti trattandosi di servizi di natura intellettuale: art. 95 comma 10 d. lgs 50/2016), come da documento contenente il calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri, predisposto dall'ufficio VI, in conformità al decreto del Ministro della Giustizia del 17/06/2016.

Come già detto, **oggetto** della presente determina e conseguentemente anche dell'incarico che verrà affidato, sono: progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori

Va inoltre ulteriormente precisato che gli incarichi della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione saranno effettuate dal professionista aggiudicatario solo se richieste dalla stazione appaltante, una volta verificata completezza e pregio del progetto.

VISTA la documentazione predisposta per l'avvio della procedura (lettera d'invito, modulistica, determinazione del corrispettivo e studio di fattibilità tecnica ed economica) e ritenuta la stessa adeguata allo scopo;

CONSIDERATO che il predetto servizio risponde all'esigenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81;

RILEVATO che l'esecuzione di tali interventi è posta a carico dell'Amministrazione c.d. "usuaria", ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, che dispone: *"Gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono **curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili**, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi sono comunicati all'Agenzia del demanio preventivamente, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia"*

RILEVATO infine che ai sensi della disposizione testè citata occorre disporre la comunicazione della presente determina al Demanio.

RITENUTO necessario disporre la nomina del Direttore dell'esecuzione, atteso che:

- l'art. 120 d. lgs. 50/2016 dispone: *"Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture"*;
- il controllo della corretta esecuzione dell'incarico di progettazione richiede il possesso di conoscenze di carattere tecnico-specialistico in materia di ingegneria, estranee al

bagaglio culturale del RUP (l'art. 102, comma 6, d. lgs.,m 50/2016 dispone che il dipendente incaricato del controllo dell'esecuzione abbia una “*qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto*”);

- a ciò si aggiunga che i funzionari tecnici dipendono direttamente dalla Direzione generale e, quindi, si impone “*il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento*” (cfr. § 10.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 del 11-23 ottobre 2017).

DETERMINA

1. L'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n.76 (convertito in L. n.120/2020) per progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori indicati in oggetto.

2. L'incarico sarà conferito al professionista che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il prezzo più basso.

3. Il progettista che si renderà aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare al RUP, con la massima tempestività e quindi anche prima della conclusione dell'incarico, qualora riscontrasse la necessità o opportunità che siano effettuati anche ulteriori lavori, diversi da quelli oggetto dell'incarico di progettazione. La Direzione generale si riserva di decidere sulla opportunità di conferire un incarico integrativo (allo stesso professionista o ad altro soggetto).

4. L'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € **54.034,78** oltre IVA e cassa come per legge, da imputare al cap. 7233 Pg 2.

5. Delega al Presidente della Corte di appello di Catania la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che dovrà:

- attivare il SIMOG (e non lo Smart CIG) perché il primo consente una maggiore rapidità nella acquisizione delle certificazioni previste dall'art. 80 d. lgs. 50/2016;
- attivare il CUP (codice unico di progetto)
- acquisire almeno tre preventivi, utilizzando la modulistica allegata al presente provvedimento e nel rispetto del principio di rotazione;
- formulare la proposta di aggiudicazione (ex art. 33 d. lgs. 50/2016) al Capo dell'ufficio;
- effettuare, nei confronti del professionista destinatario della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 d. lgs. 50/2016;
- avviare sul MEPA la procedura di Trattativa Diretta con il professionista di cui al punto precedente;
- predisporre il contratto, che sarà sottoscritto dal Capo dell'ufficio;
- **verificare la rispondenza dell'elaborato progettuale** (ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d), d. lgs. 50/2016) e **rilasciare il certificato di verifica di conformità**, ai sensi dell'art. 102 d. lgs. 50/2016, unitamente al Direttore dell'esecuzione;
- rilasciare il certificato di pagamento (art. 113-bis, comma 2, d. lgs. 50/2016) e contestualmente chiedere a questa Direzione di emettere l'ordine di accreditamento al Funzionario delegato;
- rilasciare il certificato di pagamento (art. 113-bis, comma 2, d. lgs. 50/2016) e contestualmente chiedere a questa Direzione di emettere l'ordine di accreditamento al Funzionario delegato;
- svolgere tutti gli altri compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e ss..mm. e ii.;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136
- applicare le penali, qualora ne ricorrano i presupposti.

6. Nomina Direttore dell'esecuzione l'ing. S. Vizzini che, congiuntamente al RUP, procederà alla verifica preventiva (validazione) del progetto¹ e alla verifica di conformità dell'elaborato stesso².

ALLEGATI

Dispone la trasmissione al RUP:

- a) del modello di lettera di invito a formulare l'offerta;
- b) della dichiarazione cumulativa (assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione qualificazione libero professionista singolo o associazione tra professionisti) (*Mod. A*);
- c) della Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione all'affidamento diretto ai sensi del comma 36 comma 2 lettera a) ed art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016 (*Mod. B*);
- d) della Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione all'affidamento diretto ai sensi del comma 36 comma 2 lettera a) ed art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016 (*Mod. C*);
- e) del modello di offerta economica (*Mod. D*);
- f) dello studio di fattibilità tecnica ed economica
- g) delle istruzioni operative per la individuazione sul MEPA dei professionisti ai quali inviare le lettere di invito a formulare l'offerta
- h) capitolato tecnico prestazionale.

Roma, 13.09.2021

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO

¹ Art. 26, comma 6, lett. d), d. lgs. 50/2016

² Art. 102 d. lgs. 50/2016